

CHE ORA È?

Regolamento

1. L'Ufficio di pastorale dell'educazione e della scuola della Diocesi di Padova, insieme agli Uffici Scuola delle altre Diocesi del Veneto bandisce il concorso ("*che ora è?*"), con lo scopo di produrre una serie di video che facciano riflettere sul significato dell'ora di religione.
2. Il concorso è indirizzato agli studenti delle scuole secondarie secondo grado (della regione Veneto).
3. Ogni lavoro potrà essere presentato:
 - a. dalla classe nella sua totalità;
 - b. da gruppi di alunni di una classe;
 - c. da gruppi di alunni di classi diversi e/o di scuole diverse;
 - d. da singoli alunni.
4. I partecipanti dovranno elaborare la **sceneggiatura** di un video che parli dell'ora di religione, facendo riflettere sul senso della disciplina per i ragazzi di oggi.
Non è richiesta la realizzazione del video, ma solo la scrittura.
5. Verrà scelto un progetto tra i tre vincitori da realizzarsi nell'anno scolastico 2016/17, da un gruppo di esperti del settore supportati da adeguate attrezzature ed in collaborazione con i ragazzi autori del progetto.
6. Gli elaborati possono riferirsi a **qualsiasi genere cinematografico**: documentario, interviste, fiction, spot, format televisivi...
7. Anche se difficile da quantificare, gli elaborati presentati dovranno prevedere un prodotto video finale che non sia destinata a superare i **10 minuti**.
8. Gli elaborati scritti dovranno essere inviati in formato elettronico (word o pdf) all'indirizzo di posta elettronica daniele@studio-due.com
9. Nell'intestazione dei progetti dovranno comparire i nomi dei partecipanti o della classe (se partecipa nella sua interezza) e dell'Istituto Scolastico con relativo indirizzo.
10. Ai primi tre classificati verranno consegnati i seguenti premi:

Ufficio diocesano di pastorale dell'educazione e della scuola

Casa San Pio X, via Vescovado 29 - 35141 Padova
tel 049 8771738 fax 049 8771717
ufficioscuola@diocesipadova.it

Primo classificato: buoni **MediaWorld** per € 300,00

Secondo classificato: buoni **MediaWorld** per € 200,00

Terzo classificato: buoni **MediaWorld** per € 100,00

11. La premiazione avrà luogo a Zelarino, presso la **sede della Conferenza Episcopale Triveneta**, in data 5 giugno.

12. Gli elaborati devono essere inviati entro il 15 maggio 2016.

13. Per dubbi e chiarimenti scrivere all'indirizzo <https://ioscelgoirc.wordpress.com>

Cosa scrivere e come scrivere

S'intende con sceneggiatura il testo finito (compreso di dialoghi e descrizione di cosa accade) di un'opera cinematografica. La sceneggiatura è un testo complesso e non essendo, questo, un concorso rivolto a professionisti, non si richiede un livello di finitura professionale.

Per la partecipazione al concorso può in realtà bastare anche il soggetto, purché sia abbastanza dettagliato. Ciò che importa è che emergano chiaramente l'idea e le possibilità di sviluppo.

Il livello di dettaglio a cui si dovrà attenersi dipenderà anche molto dal genere cinematografico che si deciderà di intraprendere.

Si riportano tre esempi che richiedono, per loro natura, livelli di scrittura differenti.

- Spot Pubblicità Progresso. Lo spot come genere è per definizione molto breve. Se si sceglie questa via è bene che il testo (voce fuori campo, dialoghi...) sia il più dettagliato possibile. In questo caso non c'è una vera distinzione fra soggetto e sceneggiatura.

Ufficio diocesano di pastorale dell'educazione e della scuola

Casa San Pio X, via Vescovado 29 - 35141 Padova
tel 049 8771738 fax 049 8771717
ufficioscuola@diocesipadova.it

- Fiction. E' la via della narrazione cinematografica in senso classico. Un buon soggetto, dove ancora non ci siano i dialoghi, è già sufficiente per rendere comprensibile il progetto di un video di fiction.

- Documentario. E' chiaro come sia impossibile scrivere una sceneggiatura dettagliata di un documentario, che per sua stessa natura si compie nel momento in cui viene realizzato. Quello che si può fare però è decidere per bene quali domande si andranno a fare e a quali persone. Descrivere per bene cosa si andrà a filmare oltre alle interviste, se è previsto un secondo piano narrativo rispetto alle interviste.

Questi sono tre esempi di genere, ma si possono intraprendere altre strade, inventare generi nuovi, mescolare quelli esistenti. La creatività è sovrana.

Per chiarimenti o consigli non esitate a contattare il responsabile artistico del progetto:

Daniele Zanon

3473641724

daniele@studio-due.com